

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 25. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 80 per linea; sotto la firma del gerente cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Cronaca Provinciale

S. Daniele.

Il resoconto della Banca Cooperativa va. L'arte tipografica a San Daniele è in prospero e promettonissimo sviluppo; ne testimonia l'edizione elegante tanto per la qualità della carta quanto per la nettezza e la scelta e la disposizione dei caratteri, con la quale la Ditta Fratelli Basutti presenta al pubblico il Resoconto dell'esercizio 1906 della Banca Cooperativa di San Daniele.

Non si potrebbe né fare né desiderar di meglio. Alla veste, poi corrisponde il contenuto. Le relazioni del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci sono a dir vero un po' asciutte e schematiche; ma alla scarsità delle notizie supplisce l'elocuenza della cifra. Il fondo di riserva è salito da L. 64.000 a L. 70.000; e dopo l'erogazione degli utili del presente bilancio salirà a L. 78.000. Il portafoglio da L. 1.522.000 ha raggiunto la somma di L. 1.736.000; e, i depositi a risparmio sono saliti da L. 1.226.000 a L. 1.408.000; aumento questo significativissimo, che rivela come la Banca nostra abbia saputo guadagnare la fiducia pubblica e assicurare i depositanti sulla solidità e sicurezza sua.

Questo elogio va agli Amministratori, che con oculatissime hanno fin qui saputo sempre cernere la buoni e sicure operazioni e schivar tutte quelle che potessero sembrar rischiose o aleatorie. Un fatto però si deve rilevare; ed è che nel decorso anno non è cresciuto neppure di una il numero delle azioni; e in una Cooperativa a pari passo con l'incremento del giro degli affari, dovrebbe andare l'aumento nel numero degli azionisti e delle azioni. Questo aumento dovrebbe esser desiderato e sollecitato, come rispondente alla natura medesima dell'azienda.

Un'altra osservazione è, a parer nostro, giustificatissima. Il fondo per oscillazione dei valori in Lire 796.15 ci pare scarso, dato il numero degli affari e le circa 5000 lire di Rendita Italiana che la Banca possiede.

Finiamo con l'aggiungere il nostro sì plauso che gli Amministratori e i Sindaci rivolgono al cessante presidente della Banca Cav. Domenico Menchini, che per ben tredici anni ha con onesto zelo cooperato a reggerne le sorti e a portarla al presente stato di floridezza.

Nuove cartoline.

Polché si accenna, in questa, a progressi tipografici, dobbiamo ricordare che il tipografo-libraio Tabacco ha messo testè in commercio alcune bellissime cartoline ricordo di S. Daniele. L'amico Tabacco si mostra invero fervido d'intelletto, in questo genere di produzioni così alla moda ancora, malgrado sia stato colpito dalla amministrazione postale coi famosi « cinque centesimi » e con tutte le restrizioni sulle parole che si possono scrivere. Una delle nuove cartoline è proprio elegantissima, e sarà la preferita dai giovanotti che vogliono da S. Daniele mandare un saluto o un pensiero... a colui che del suo pensiero è regina...

Spillimbergo.

A proposito di un voto. Spillimbergo 13 maggio. Egregio signor Direttore, nel numero di sabato del suo giornale, rilevo ora una falsa asserzione del suo corrispondente, che

— forse senza volerlo — pecca di parzialità e devozione... padronale.

Non è vero che sia stato il cav. avv. Pognoli a proporre un'aggiunta all'ordine del giorno Lanfrat contenente una preghiera o desiderio del consiglio che le dimissioni fossero ritirate dal sindaco e dalla Giunta insieme. Il Pognoli propose invece di esprimere il desiderio che almeno la Giunta resti al suo posto.

Fu il sottoscritto che si oppose a questa... restrizione, ed al conseguente buonservito che si tentò di dare al sindaco avv. Zatti; e venne allora dal sottoscritto medesimo completato, come fu votato all'unanimità, l'ordine del giorno.

Vollì rilevare questo fatto non per farmene un merito, ma al fine che si conoscano i fatti nella loro verità, anche se possono prestarsi a commenti e supposizioni di vario genere a carico di chicchessia: ciò per quella franchezza e isaltà che mi sono compagne costanti anche nell'ufficio di Consigliere Comunale del mio paese.

Nel mentre La prego di render pubblica questa mia, La ringrazio dell'ospitalità e mi professo.

Dev.mo

avv. Marco Ciriani juniore

Concerto.

Anche ieri sera un pubblico numeroso applaudì la nostra banda cittadina al concerto dato in piazza Garibaldi.

Abbiamo udito molti appassionati di musica esprimere il desiderio di udire la bellissima fantasia del « Lohengrin » di Wagner.

Confidiamo perciò che l'egregio Maestro Cigaina, in uno dei prossimi concerti vorrà mettere in programma anche questo pezzo.

MORTE ORRIBILE.

Stamane, in seguito a gravi ustioni riportate, moriva un bambino, figlio di Battistella Michele contadino abitante in Via Vittorio Emanuele II.

Il bambino giorni fa si avvicinò ad una pentola che trovavasi sopra il fuoco per estrarre delle patate che stavano cuocendosi.

Il fuoco si applicò alle vesti producendogli le ustioni che oggi lo trascorsero alla tomba.

Remanzacco.

Gara di tiro alla quaglia.

Contrariamente a quanto pubblicato dal Giornale di Udine, ecco i risultati dei tiri alla quaglia avvenuti domenica 5 corr. mese:

I. Tiro campionato. — I. premio Spartaco Muratti, 2. Iginio Nono, 3. Ruggero Zatti, 4. Guido Nigri, 5. Alfonso del Torsò, 6. Musoni, 7. Andrea Pascatti, 8. Gracco Muratti, 9. Guido Fadelli.

II. Tiro Remanzacco. 1. premio Spartaco Muratti, 2. Iginio Nono, 3. Ruggero Zatti, 4. Guido Nigri, 5. Alfonso del Torsò, 6. Musoni, 7. Andrea Pascatti, 8. Gracco Muratti, 9. Guido Fadelli.

S. Vito al Tagliam.

Società operaia.

Il Consiglio della locale Società Operaia nell'ultima sua tornata approvò la massima di commemorare il centenario della nascita di G. Garibaldi riservandosi di deliberare in proposito nella prossima seduta.

Destinò il 26 corr. p. l'approvazione del bilancio del forno Operaio e per la nomina dei 7 Consiglieri sorteggiati. Nominò a far parte del seggio per dette elezioni i consiglieri Montico Gaetano e Vegazzuzzi Angelo. Nominò il socio Fogolin G. B. di Giacomo a vice porta bandiera; Fogolin Giacomo, Munat Giuseppe, Facchin Antonio, Petracco Gino, Dottori Pasquale e Fumai Ernesto quali membri della Comis-

sione p. l'iscrizione di nuovi soci. Nominò i sigg. De Micheli Antonio Presidente, Polo dott. cav. Marco, nob. Tullio doto Francesco, Perulli Amilcare, consiglieri ed a segretario Leon Carlo, quali componenti la commissione p. l'iscrizione dei soci nelle liste elettorali.

Rispose ricorso prodotto dal socio Polo Giovenzo contro il deliberato del comitato Sanitario.

Travesio.

Indecente gazzarra contro una maestra.

Tre anni or sono veniva nominata maestra di queste scuole elementari la signorina Elisa Fabrice. Durante i primi tempi tutti rimasero contenti dell'opera sua e ne vantavano i meriti. Da qualche poco, invece, una sorda lotta s'iniziò contro di lei, lotta nella quale vennero usati sistemi non troppo encomiabili.

Il motivo non è ben chiaro e non si può comprendere come certe persone abbiano potuto cambiare così di punto in bianco le loro opinioni sul conto della maestra: alcuni vogliono affermare poterli ricercare il motivo nel rifiuto opposto dalla medesima a continuare a suonar gratuitamente l'organo della chiesa parrocchiale, ma non si può credere: sarebbe una cosa troppo frivola, per generare attriti che (come si vedrà in seguito) portarono a conseguenze abbastanza gravi. Certo è però che non potendosi licenziare la maestra avendo essa nominata effettiva e nulla né in riguardo didattico né in riguardo morale esistendo contro di essa, si cercò in tutte le maniere di renderle la sua posizione insostenibile e costringerla a dare le dimissioni.

Sia come si voglia, le ostilità si iniziarono, facendo dire da una persona (che il Tribunale di Pordenone condannò ai danni e alle spese) alla maestra che Ella insegnava nella scuola soltanto ai ragazzi i cui genitori le davano una carta da 5 lire!

La maestra affesa diede querela, e come dicemmo, il Tribunale di Pordenone condannò quello sparlatore.

Ma questo fatto suscitò o meglio aumentò le ire: si ebbero i partigiani del condannato, i quali insudiciarono la porta della scuola e di casa della maestra, appesero sulla insegna della scuola un pettine (forse in conseguenza a certe parole sfuggite al Tribunale all'avv. Cavarzerani in loro indirizzo); ma vi fu persino chi fece ampia propaganda presso i genitori andando casa per casa affinché non mandassero i bambini a scuola. Ciò per poter poi insinuare alle autorità didattiche che i genitori non erano per nulla del valore didattico della maestra.

Il giorno dopo di questa compagnia, strana coincidenza! — vi fu chi andò a scuola a visitare la maestra, dicendole che si ricordasse di mandare a chiamare i genitori dei fanciulli assenti — come di legge — e se ne fece anzi dare la nota.

Nello stesso tempo, alla sera, un branco di ragazzaglia, fra cui qualche donna e qualche paesano, si recarono a fare gazzarra sotto le di lei finestre, cantando versi osceni al di lei indirizzo.

Intimorita di questa ostilità e soprattutto vedendo in organo sua madre (con la quale convive), la maestra chiese assistenza alla guardia forestale Mainero Pietro; e questi, com'era suo dovere, la sera dopo si recò in quelle vicinanze per impedire il ripetersi di tale sconco.

Ciò bastò perché i denigratori della maestra, sporgessero in giro la voce di pretesi accordi tra questa e il guardiano; e ci fu chi si curò riportare tali voci alla moglie stessa del Guardiano!

Informata la maestra, presentò querela querela contro i calunniatori, ed attende sicura il giudizio del Tribunale.

In ogni modo è deplorabile che si usi tali sistemi tali rappresaglie contro una povera maestra, che invece dovrebbe poter far calcolo assoluto sulla deferenza di chi regge il comune.

Paularo.

Contro l'operato del Commissariato Prefettizio.

Uno dei sintomi più recenti delle turbinate passioni che travagliano il recondito nostro Paularo, è la lettera aperta, diffusa in questi giorni in cui si fa un'accesa critica all'operato del Commissariato Prefettizio Rag. Mantovani.

Troppo lungo sarebbe qui riportare la sequela di lagni e recriminazioni contenute in detta lettera; notiamo fra le principali la nomina di un segretario fatto dallo stesso Mantovani contrariamente alla sua promessa di affidare tale scelta all'eleggendo Consiglio; la mancata risoluzione del problema daziario, la questione della strada Paularo-Formosio, l'Acquedotto ecc.

Nella sua relazione fatta nella seduta consigliare del giorno 6 corr. il Rag. Mantovani ha dato ragione dei provvedimenti adottati e del lavoro compiuto nel periodo della sua gestione, ed ha avuto felici parole nell'esortare alla concordia gli abitanti del nostro Comune nell'intento di far opera proficua e benefica di tutti.

Noi che abbiamo assistito a questo lungo periodo di lotta nel nostro comune con danno gravissimo per tutti ci uniamo ai voti del Commissario Prefettizio, e auguriamo che la concordia ritorni a regnare fra noi caparra di momenti prosperi e felici.

Osoppo.

Un telegramma giunto in ritardo.

Un nostro incaricato ci scrive da Bula in data di ieri: « Fui ad Osoppo dove ebbi occasione di notare come l'assenza della bandiera del comune al funerale del sindaco, abbia destato, in generale, pessima impressione, e dato luogo a infiniti commenti. Ora, qui a Bula, vengo informato, da persona che pratica Osoppo e ch'è in grado di sapere le cose, come l'assessore anziano sig. Vanchiarutti, dopo la discussione in sede di giunta sulla possibilità dell'intervento della bandiera, abbia telegrafato al sindaco di Venezia, domandando il suo consiglio. Il co. Grimani rispose telegraficamente dicendo: « Bandiera comune segue farotto sindaco per disposto regolamentare. Sindaco Grimani ».

Il telegramma, però, non fu consegnato a mani del destinatario che domenica mattina, a funerali compiuti, sicché la delucidazione del co. Grimani non servì a togliere il dubbio e la bandiera non comparve a salutare per l'ultima volta colui ch'era il Capo del Comune.

Le feste per S. Colomba.

Per merito dell'attività spregiata dal comitato del festeggiamenti per S. Colomba, si può già fin d'ora prevedere un successo quale mai si ottenne.

Per il convegno ciclistico venne già assicurato il concorso di numerose squadre sociali, parecchie anche d'oltre confine. Alla più numerosa verrà assegnato un'artistica targa d'argento.

Madaglie d'oro poi saranno assegnate alle squadre più numerose, e quelle provenienti dai paesi più lontani.

Del tre primi premi assegnati dal comitato per le gare ciclistiche parleremo un altro giorno: in ogni modo, possiamo assicurare che sono tre splendidi oggetti di valore.

Per la fiera di beneficenza giunsero numerosi e splendidi regali: altri si attendono: altri, siamo certi, verranno spontaneamente inviati da tutte le persone che hanno un po' di affetto per questa nostra terra.

Abbiamo già annunciato l'arrivo dello splendido regalo del Principe di Udine; ora viene annunciato l'arrivo di quello della Regina.

Pulfero.

Una rissa.

13. — Iersera, una allegra comitiva di giovanotti stava bevendo ad un'osteria della vicina frazione di Loch. Pare che trattandosi di pagare lo scotto sia insorta questione fra due o tre della comitiva, sicché accessi una violenta rissa nel buio della strada ebbero a malmenarsi ed anche a ferirsi reciprocamente. Furono udite due detonazioni. Il medico dott. Castellani chiamato d'urgenza riscontrò a tale Specogna Giacomo di Tarcetta una ferita da taglio al braccio sinistro. Un carabinieri qui in licenza perquisì certo Medros, e trovò in possesso di una pistola.

Bula.

Che cosa si aspetta? E' trascorso un mese da quando giunse al municipio la notizia ufficiale dell'assegnamento delle remunerazioni ai maestri elementari per le scuole d'autunno, e finora questi miseri assegni non vennero pagati.

E' sperabile che non si voglia tirare più a lungo e che finalmente i maestri che ognuno sa non nuocere in una grande abbondanza, possano disporre di questo piccolo gruzzolo.

Pordenone.

Pro tramvia.

(12). La linea tramviaria pordenoniana — San Daniele Scille — è ormai un fatto risolto; e Pordenone che cosa attende per scuotersi?... E' vero che nel Tagliamento del 1 dicembre p. p. si lesse un articolo che avrebbe dovuto aprire un nuovo orizzonte alla ormai troppo trascurata tramvia, proponendovi di allacciare la linea pedemontana alla navigazione fluviale interna che si va seriamente organizzando, mediante una diramazione passante per Pordenone. Indubbiamente questi servizi di terra ed acqua, completandosi vicendevolmente, offrirebbero sicuri e grandi vantaggi tanto a Pordenone che alla vasta piana dell'alto Friuli fra il Tagliamento ed il Livenza. Gli uffici della Manchester del Friuli dei paesi industriali finitimi si troverebbero allora nella possibilità di avere le materie prima delle quali abbisognano, che generalmente sono di poco valore e molto voluminose, direttamente dal mare nel modo più facile ed economico, mediante la navigazione del Non-cello, e si troverebbero nel caso di espandere, collo stesso mezzo, i loro prodotti lavorati, permettendosi in tal modo di sostenere quella concorrenza che oggi domina il commercio su vasta scala.

Questa diramazione tramviaria dovrebbe però sempre avere uno sbocco tale da offrire un vasto campo di attività commerciale; Maggiormente si vuol limitare gli studi e si propugnano progetti per una linea tramviaria da Pordenone a capo Aviano... via! siamo

sinceri! non si riuscirà mai a nulla, perchè Aviano sola manca degli elementi per dar vita ad una simile impresa.

Tutti gli sforzi concordi invece si dovrebbero rivolgere ad accaparrare la piazza di Maniago, che ora ha compreso l'avvenire che la Tramvia prepara alla zona pedemontana e così si va accaparrando il monopolio del traffico di tutta la montagna fra le valli del Cellina e del Meduna, vallate che, con i vari paesi contornati, offrono un assieme di svariate attività commerciali sopra una popolazione di circa 42 mila abitanti sparsi in 15 comuni; ossia sopra una popolazione quasi cinque volte maggiore di quella che offre il solo comune di Aviano.

La distanza poi di Maniago, di circa kil. 33, da Pordenone, che finora fu il suo principale e maggior centro commerciale, è tale da rendere sempre preferibile come più celere ed economico il trasporto Tramviario in confronto delle vie ordinarie usate finora su vasta scala, anche tenendo conto delle perdite di tempo nei trasbordi e delle esigenze d'orario.

Nè questa nuova direttiva dovrebbe pregiudicare gli interessi di Aviano, il quale potrebbe con una minore spesa allacciarsi sempre alla propugnata « Pordenone Maniago ».

Allora si la piazza di Pordenone si troverebbe in grado d'affrontare il problema di fornire colla massima intensità e facilità la piazza di Maniago, quale centro della montagna, e quella di Aviano del generi che riceve dalla bassa esportando in giù quanto dà la montagna.

Qualora Pordenone abbandonasse certe idee e si scuotesse una buona volta, la montagna di Maniago sarebbe anche nella possibilità, come al disse, di ritirare dal mare i generi con minore spesa e di far discendere a questo i suoi prodotti portandovi quell'incremento alla navigazione fluviale interna, la quale, trovando la linea d'allacciamento pronta, potrebbe forse limitare l'ideato prolungamento del canale al luogo opportuno detto anche oggi « della Dogana » convergendo il risparmio della spesa a beneficio della linea Tramviaria.

Pordenone poi non s'illuda che la montagna — così detta di Maniago — debba discendere senz'altro nella sua piazza, poiché a Levante Spillimbergo, che dista solo 20 km., non s'innocchia, e già si prepara per avere il passaggio della linea, a Ponente avrebbe già decretato lo sbocco della linea a Scille.

Indubbiamente quindi gli interessi della montagna abbandonerebbero la piazza di Pordenone per naturale corso delle cose.

Ci pensi a tempo e seriamente chi deve, sopra queste semplici ed elementari considerazioni.

Il prefetto in visita.

13. Col treno delle 9 e mezza giunse stamane fra noi, l'illmo signor prefetto della Provincia comm. Brunelli accompagnato dal segretario dott. Rizzi.

Erano alla stazione a riceverlo il deputato Monti — il presidente della deputazione provinciale cav. Roviglio — il commissario sig. Nevigri dott. Achille — il sindaco L. D. Galeazzi il medico sanitario cav. D'Andrea — il tenente dei carabinieri Luparia Federico ed altre autorità cittadine.

Insieme ai detti signori, recossi subito al Municipio, ove parlò alquanto degli affari del comune.

Visitò poscia la casa di ricovero Umberto I e la cucina economica, congratulandosi coi preposti per il buon funzionamento, per la tenuta esemplare dei registri, e per la pratica disposizione dei locali.

Ignoravo il suo amore: il rispetto ch'ella mi ha usato in questi due anni mi rialza ai miei propri occhi. Nessuna donna è insensibile a un sentimento così puro, così elevato e potente come il suo. Ma io non vi devo cercare che la parte di grandezza o il punto di appoggio per restare ai suoi occhi degna della stima che mi ha dimostrato. Da oggi, dimenticheremo entrambi quanto ella mi ha detto, e resteremo amici.

No, no: non mi è possibile accontentarmi della semplice amicizia! — gemette Alberto scuotendo il capo.

Durante due anni, non le bastò forse?

Ma il conforto della speranza non mi aveva abbandonato...

Non può dunque amare anche senza speranza?

Impossibile, ormai.

Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

— Allora, che pretende?

Olio d'oliva sopraffino produzione diretta, serve ai qualsiasi surrogato, a lire 1.30 al litro; con forte deposito fuori dazio. GRANDE ASSORTIMENTO FRUTTA SECCA a prezzi da non temere concorrenza. ALESSANDRO SBUENZ Via della Posta.

APPENDICE 66 — Sia soddisfatta! E potrà misurare così la profondità del male... Lotta d'anime — E perchè? — Una confidenza la solleverà! — La compassione altrui non guarrisco i nostri mali, baronessa! — Dunque non ha fiducia in me? — Più che in qualsiasi altra persona. — E allora, perchè si ostina a tacere? perchè tener sempre nascosta la ferita? — E lei, perchè vuol conoscerla? — Per medicarla — risponde E. — Soltanto per due anni, e nulla tradi la mia mano di donna è abbastanza leggera per posarsi su certe ferite doloranti. — Lo vuole proprio? — continuò l'inglese, con una strana emozione. — Sia soddisfatta! E potrà misurare così la profondità del male... prima di parlare, bisognava che lo penetrassi quel mistero! — Ed vi è riuscito? — domandò Elisa, fatta pensierosa. — Sì, poiché durante i due anni trascorsi giorno per giorno in sua compagnia, senza rivelarle l'adorazione che m'ispirava, senza che un gesto, una parola palesassero l'ardore che lo provavo, ho fatto sulla sua passata esistenza tutte le ricerche che potevano aiutarmi a comprendere l'enigma che mi ero proposto di sciogliere. — Ebbene? — Ella è sposata! — Sposata?... — esclamò lei, impallidendo. — Sì, sposata!... Questo era il mistero!... Un giorno, nel villaggio in cui ella era stata allevata, ignorando la propria sorte, quella che lo adero aveva stretto vincolo legale con un contadino, che il giorno stesso del matrimonio disparve, e che in seguito, al fece soldato. — Ed era diventata sempre più pallida e inquieto. — Lord Witley continuò. — Ho fatto ricercare quell'uomo; l'ho fatto seguire ovunque, nelle fortune guerreggiate d'Africa. Ho tentato con tutti i mezzi possibili di spezzare il legame odioso che teneva prigioniera colui che adoravo. Vita, fortuna, tutto avrei sacrificato per la sua liberazione; e quando la sorte non mi fosse stata contraria... quando fossi stato io il sopravvissuto, a quella mia idolatrata avrei rivolto la preghiera di volersi sfidare a me solo... Non sono riuscito!... Segui qualche istante di silenzio. Lord Alberto Witley, conserse al seno le braccia, guardava cupo dimanzi a sé. Poi riprese: — Ho pensato anche al delitto: si ci ho pensato: la immensità della mia passione soltanto mi è scusa!... Sono stato sul punto di provocare quell'uomo, per ucciderlo... ma ho riflettuto; e alla fine avrebbe maledetto il mio inutile e colpevole sacrificio; non avrebbe accettato la mano macchiata di sangue che le offrivo... Allora, disperato, mi sono chiuso nel silenzio, dapprima calcolato, in seguito imposto; quel silenzio che la sembra così strano, Comprendete ora che tutto è perduto per me? — Tacque. Il vento mandava voci di lamento, quasi volesse accompagnarsi ai gridi di dolore che per lungo tempo l'inglese aveva soffocato e al quali finalmente aveva dato libero sfogo. — Elisa si alzò calma, fiera. — Così lei sa tutto? — Tutto. — Va bene. Io la ringrazio, lord, di avermi parlato apertamente.

Splendidi servizi completi per nozze, battesimi, solenni a prezzi modicissimi, tanto in provincia che fuori. Gran deposito bimboniere Vetro, Ceramica, Cartaio, Sete, ecc. tutto a prezzi di fabbrica. F. Giuliani e figlio, via della Posta, Udine



### Nel mondo degli affari.

**Protesti cambiali sollevati nel mese di aprile dal Tribunale di Pordenone.**

**Banca Pordenone.**  
Zottarel Antonio e Canella Luigi di Novanta di Piave L. 100.—  
Corazza Maria di Portogruaro » 800.—  
**Ufficio Postale Pordenone**  
Bellosio Enrico » 500.—  
Favret Pietro » 38.88.—  
**Ditta Tomadini.**  
Medico Valentino di Fontanafredda » 236.—  
**Sacile.**  
Banca di Sacile.  
Caschetti Gio. Batt. » 2000.—  
Lucetti Antonio » 1000.—  
» 500.—  
**Spilimbergo.**  
G. L. Micoli. » 251.20.—  
Vasta Luigia di Pinzano Aviano.  
Banca Aviano.  
Mazzega Antonio » 102.—  
Sapponello Benedetto » 80.—

### Camera di Commercio.

*(Cambi cheques a vista).*

Francia (oro)	100.25
Londra (sterline)	25.21
Germania (marchi)	123.18
Austria (corone)	104.74
Pietroburgo (rubli)	—
Rumania (lei)	—
Nuova York (dollari)	—
Toronto (dollari)	—

### Lagnanze, desideri ecc

La questione delle erb vendute

Ci scrivono: Cara Patria — Hai fatto bene a pubblicare i lagni delle venditrici di erbaggi e farai benissimo ad occuparti nuovamente della questione, poiché il assicuratore che la faccenda è un po' diversa da quanto apparisce dalla tua cronaca di sabato. Credo e con cognizione di causa, che quanto succede sulla nostra piazza, delle frutta e verdura non succeda in nessuna altra piazza neanche della *tedescheria*; e tutto ciò sarà vantaggio farlo conoscere, oltre che al pubblico, ai signori del Municipio perchè questi aprino gli occhi una buona volta almeno su certi modi.

Lasciando da parte il regolamento, molto discutibile o per lo meno insufficiente ad ottenere il risultato che lo è terminato, la forma colta quale ne viene procurata l'applicazione, specie in questi ultimi tempi e alquanto provocante.

Doverai convenire che, anche ammessa la bontà d'un regolamento sia buona stoffa di rigidi esecutori nei funzionari, è non meno indispensabile richiamare l'attenzione di chi di ragione sui criteri applicativi e sulla forma con cui si esercita la funzione. Sì, anche agli «strumenti» bisogna guardare e specialmente in questo caso, forse tu non hai scritto tutto quello che le «belle giovanotte» ti hanno detto in proposito. E anch'io termino bastandomi di aver fatto conoscere la necessità che si provveda...

(Segue la firma)

### Corriere giudiziario

#### Tribunale di Udine.

Pres. il nob. Zanatta P. M. avv. Tesorari Quattro foglie di cipolla che costeranno Centinaia di lire!

Carassini Luigi fruttivendolo di Cividale fu messo in contravvenzione dalla guardia Municipale d'Udine di quella città, perchè nell'angolo della porta di sua abitazione aveva lasciato un piccolo cumulo di immondizia.

Il pretore di Cividale, condannò il Garassini, a 2 lire di ammenda ed a un giorno d'arresto.

Appellatosi il condannato, venne oggi a rispondere di fronte al Tribunale.

Il P. M. invita il Tribunale a richiamare il regolamento municipale cividalese, e che trattando la causa sia rinviata.

Il Tribunale accorda.

**Procura del I. Mandamento**  
Pres. avv. Pavanello, P. M. avv. Rubazzer Interprete il sig. A. Cavalieri.

**Un rinvio**  
Viene portato fra due guardie di P. S. Holz Mattia d'anni 32, suonatore di Cittera, girovago, analfabeta, nato a Rojalk in Carnizza. Egli è un tipo, diciamo subito, di aspetto ributtante conviveva con una donna che non sa dire chi sia; pare incensurato, ma però strattato dallo Stato italiano.

La causa è rinviata a domani, per sentire le informazioni del delegato di P. S. Minardi.

**Una remissione.**  
Osso Angelo, conduttore del Caffè alla «Nave», la mattina del 6 marzo, con una mezza di ferro colpiva alla testa il Cameriere Angelo Sopracciolle, causandogli ferita guaribile in dieci giorni.

Peruotatore e percorso, davanti al Pretore «fanno la pace» e il processo sfuma!

Il signor Guglielmo Grandi assolto.

Il 25 marzo, alle 13.45, dal cortile di Antonio Di Lenna fuggiva il poliedro attaccato alla carrozza del sig. Guglielmo Grandi. Rincorso dal sig. Pio Pravianni, questi fermò la bestia in via del Sale.

Sembra che quel giorno, per il Grandi, fosse proprio fatale: prima gli furono rubati i cinturini, poscia un paio, e... — dove capitano due disgrazie, non manca la terza — finalmente il cavallo prese la fuga... e procurò al Grandi accusa di mala custodia del «focoso corriere».

Tale accusa è confermata dal vicobrigadiere di Pubblico Sicurezza signor Vincenzo Scarama, e... distrutta dall'avv. Alois Baldesera, competente guidatore e testimone a difesa.

Il Guglielmo Grandi per questa volta è mandato assolto.

Preside Zamparo P. M. Torresini

**Una gamba perduta.**  
Todori Domenico di Luigi di anni 20 di Rualis (Cividale) già in arresto dal 9 al 12 Dicembre 1907 è imputato di lesioni parziali colpose per avere nell'8 Dicembre u. s. in Rualis, per sua imprudenza, ferito con un colpo di fucile Libera Pietro esponendogli malattia guarita in mesi tre e otto giorni e l'amputazione della gamba destra.

Il fatto fu puramente accidentale.

Il padre del bambino non sparse nemmeno querela, e perciò il Tribunale dopo sentita la proposta del P. M. a la difesa dell'avv. Drusini, condannò Todori Domenico a quattro mesi e cinque giorni di reclusione nel beneficio della legge del perdono. Aggiunge poi le spese del processo e la tassa di Sentenza.

**Due ribelli alle guardie di Finanza.**  
Spilot Leonardo di Mattia d'anni 37, e Scouora Giuseppe Andrea d'anni 23 di Prosenigo (Tarcento) il primo detenuto dal 19 Aprile sono imputati entrambi di avere il 19 aprile in Nimis offeso d'onore e la reputazione degli agenti di Finanza Borsellino Innocenzo, vice brig. e Sebastiani Rodolfo, con le parole «in pane e rovina famiglia», il Spilot, imputato per sottrarsi all'arresto.

Dopo uditi i testi di accusa e difesa, la proposta del P. M. e la calorosa difesa dell'avv. G. Doratti; il Tribunale condanna lo Scouora a giorni 12 di reclusione e lo Spilot a mesi uno di reclusione e 40 lire di multa. Accorda ad entrambi (inconsuati finora) la legge del perdono; ma in solido pagheranno e spese processuali.

### PARLAMENTO NAZIONALE

**CAMERA.** — Seduta d'interrogazioni. Calma. Poi, si riprende la discussione sul Bilancio della Istruzione pubblica.

Solimbergo richiama l'attenzione del ministro sulle condizioni della scuola normale di Udine, dove non è assolutamente possibile l'insegnamento della fisica.

Rava, assumerà informazioni e provvederà nel miglior modo possibile.

Oggi, invece, ci sarà (così credesi) una seduta burrascosa, per due interrogazioni: dell'on. Gaudenzi, sulla concessione di bande militari per qualche processione religiosa; e degli on. Turati-Treves, sull'episodio navale religioso di Cotrone in Calabria, sebbene le spiegazioni del ministro della Marina riducano tale incidente a nulla.

Per il quarto d'ora attuale, tutto l'interesse di chi sta a galla nei vari strati politici dove il calore è più forte, sembra impegnato per l'agitazione anticlericale; e ci si mettono anche gli studenti, i quali prendono la cosa come un diversivo alle opprimenti fatiche degli studi. Li vedemmo a Padova; li vediamo a Roma, dove ieri tennero un comizio terminato con l'approvazione di un ordine del giorno col quale s'invitano gli studenti delle altre università a tenere...

comizi di protesta contro il clericalismo invadente. Dopo, quei signorini, uscirono a far gazzare in gruppo, nella strada: furono disgruppati, ma si rifugiarono allora nella Università, dalla quale chiusero i portoni per continuare il baccano nell'interno.

**Una bomba che esplose in una giostra prima del passaggio del treno reale.**

**Voci di attentato.**  
Telegrafano da Pontelagoscuro, in Provincia di Ferrara, in data di ieri:

Ieri sera, alle 19 circa, l'intero paese fu scosso da una potentissima detonazione.

Nella piazza Maggiore, mentre funzionava una giostra di certo Maigò Umberto, fra i cavalieri si trovava certo Artosi Pietro, disoccupato, giunto da Ferrara nella giornata. Ad un tratto, uno scoppio seguito da una densa nube di fumo faceva rovesciare l'Artosi Pietro e fracassava la navicella da lui montata. Gli accorati lo trovarono ferito grondante sangue e con la giubba tutta abbruciata. Nello stesso tempo si lamentavano altri feriti, fra cui due ragazzi.

Accorsi i carabinieri, dopo le prime constatazioni, procedettero all'arresto dell'Artosi, che (a quanto pare) aveva in tasca una grossa bomba carica di polvere, di salsi ed altro, bomba che per un caso fortuito era scoppiata.

Interrogato l'Artosi, questi sulle prime disse di nulla sapere; indi si chiuse in un mutismo assoluto.

Poché dalla stazione di Pontelagoscuro poco dopo doveva passare il treno speciale conducente il Re di ritorno da Venezia, il pubblico volle collegare i due fatti, dando origine alla voce di un attentato. L'arrestato non ha saputo dare indicazioni precise intorno alla bomba.

Il *Corriere d'Italia* continua dicendo che il treno reale, al passaggio sul ponte di ferro presso Pontelagoscuro, sotto qualche momento. Di ciò non si conosce ancora la causa; ma il fatto ha dato luogo alle più svariate supposizioni.

**Monico Luigi avente responsabilità.**

**Ringraziamento.**  
I figli del fu Domenico Sacchi, rendono sentite grazie a tutti coloro, che nella luttuosa circostanza, vollero essere interpreti del sentimento di dolore, nel concorrere in ogni modo a rendere l'ultimo tributo d'affetto al caro estinto.

Dimostrano perenne riconoscenza ai distinti dottori sigg. Danieli e Grillo, che con tanta cura e zelo, tentarono ogni mezzo per strappare alla morte l'amato genitore.

Un grazie pure di cuore al Rev. Parroco nob. di Montegnaeco per l'assidua assistenza fatta al compianto genitore.

Ceconico 13 maggio 1907

### DICHIARAZIONE (1)

rilasciata dal signor Felice Sambuco al signor Piccinini Arturo fu cav. Francesco di Udine, Agente Principale delle Compagnie di Assicurazione La Paterna — La Cassa Paterna — La Zurigo — La Sicurtà — La Mutua, perchè egli possa valersene come meglio crede.

Il sottoscrittore Sambuco Felice, già alle dipendenze del signor Piccinini Arturo, quale scritturale nella di lui Agenzia, dichiara quanto segue:

1. Che nulla può dire sulla onorabilità del sig. Piccinini Arturo, e che quanto ha detto in pubblico esercizio, è infondato e falso.

2. Che dal signor Piccinini Arturo, venni sempre pagato puntualmente ed anche in via anticipata.

3. Che dal sig. Piccinini non mi sono dovute lire 200 come lo ebbi a dichiarare, senza fondamento di ragione in un pubblico esercizio a Mortegliano.

4. Che le ingiurie da me pronunciate a carico del sig. Piccinini, sia in pubblici esercizi, sia con persone in case private, non avevo alcuna ragione per esprimerle, e perciò le ritiro nel modo più assoluto.

4. Dichiaro essere inassistenti tutte le calunnie da me pronunciate contro il sig. Piccinini Arturo nel pubblico esercizio del sig. Gobbo Giorgio di Mortegliano, ed in casa del sig. Mazzarola Giuseppe pure di Mortegliano, calunnie di mia invenzione, perchè non sussistenti i fatti da me accennati.

6. — Dichiaro finalmente di aver abusato del mandato che mi venne conferito dal sig. Piccinini Arturo, arbitrandomi d'intraprendere viaggi di assumere e sottoscrivere assicurazioni, di incassare somme per titoli diversi, senza averne un regolare permesso, e tutto ciò feci a mio totale vantaggio, ed a danno dell'amministrazione del sig. Piccinini Arturo.

7. Riconoscendomi pertanto colpevole, domando al sig. Piccinini Arturo, in presenza anche del sig. Giovanni Marchi di Udine e sig. Osvaldo Kiussi testi, qui sottoscritti, perdono, dichiarando che non mi permetterò giammai di offendere in alcun modo, né di danneggiare il sig. Piccinini, che mi sento in dovere di riconoscere per un gentiluomo.

In fede.  
Udine 8 maggio, ore 21, 1907.

Felice Sambuco fu Ferdinando Osvaldo fu Stefano Kiussi testi monio  
Giovanni Marchi, testimonio

(1) Per questi articoli la redazione non assume nessuna responsabilità, tranne quella voluta dalla legge.

**Municipio di Meretta di Tomba**  
Divendosi procedere al riappalto dei lavori di manutenzione stradale mediante private trattative; si invitano coloro che volessero ad essi applicarsi, a presentare le proprie offerte nell'ufficio Municipale, ove sono ostensibili gli atti, entro il mese in corso.

Meretta, li 7 maggio 1907.  
Il Sindaco  
L. Pontè.

**GIUSEPPE INDRI**  
PADOVA  
Vendita all'ingrosso  
Grandi Magazzini  
Cappelli Paglia  
TRUCIOLO  
FABBRICA  
Cappelli - Berretti d'ogni genere  
Listini gratis a richiesta

**Agnoli & Diana**  
UDINE  
Via Belloni 12 - Telefono 3-18  
Depositi Via Paolo Sarpi 18

**SPECIALITÀ GOMMA.** Agenti esclusivi per Friuli della Spettabile UNGARISCHEGUMMIVAARENFABRIKS di Budapest.

Tubo per travaso a semplice e doppia pressione. Tubi ed accessori per pompe irroratrici. Foglie di gomma con inserzione per tenute a vapore. Articoli di gomma in genere.

Tessuti gommati - Tele cerate - Linoeum.  
AMIANTO ARTICOLI TECNICI ACCESSORI PER L'INDUSTRIA.  
MEDICAZIONE ASETTICA ED ANTISEPTICA.

ACCESSORI PEZZI DI RICAMBIO E PNEUMATICI PER BICICLETTE MOTOELETTE E AUTOMOBILI. Deposito della Casa CARLO MANTOVANI e C. di Torino.

SPECIALITÀ SERIE E (BICICLETTE «DEXTER») — OFFICINA PER MONTAGGIO E RIPARAZIONI.

Lacche, Colori e Vernici della Casa MEGERLE di Vienna.  
Specialità «RIVALIN» il migliore smalto.  
LAMPADINE ELETTRICHE AD INCANDESCENZA «FULGOR».

FUCINE a Ventilatore - Trapani - Apparecchi per fresare.

### Gabinetto dentistico

**Dott. UGI SPELLANZON** Medico chirurgo  
Cura della bocca e dei denti  
Denti e dentiere artificiali  
UDINE - Piazza del Duomo, 3  
Telefono N. 298

**DAF**  
Liquore Amaro  
CANCIANI e CREMERE  
UDINE

**FABBRICA**  
**Ghiaccio Artificiale**  
con pura acqua d'acquedotto  
Serviziato e domiciliato a L. 2 al quotale.  
ditta Pietro Contarini

**Avvisi economici.**  
**Dott. Cav. Ugo Ersettig**

allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti n. 4.

**Vetrine a nolo**  
Il sottoscritto avverte i signori espositori che in occasione della mostra d'arte decorativa, che si aprirà in Udine nel venturo agosto, tiene pronte eleganti vetrine di varie forme e dimensioni che noleggerà o venderà a prezzi convenientissimi.

Giovanni Morassutti  
Falegname  
Via Francesco Mantica-Vicolo degli orti.

**L'«Ancora d'oro»** tratta con alloggio fu assunta dalla signorina Giulia Cel, che vi profuse tutta la sua abilità così da farle riprendere le antiche tradizioni e ridiventare uno dei ritrovi preferiti dai cittadini. Locali appropriati, bene disposti; ottima cantina, così per vini da pasto come per vini prelibati in bottiglia; servizio di trattoria e di albergo inappuntabile. Per tutti questi pregi, l'«Ancora d'oro» è raccomandabile a cittadini e provinciali.

**Motocicletta** quasi nuova vendesi a prezzo d'occasione. Rivolgersi all'amministrazione del Giornale.

**De Puppi Guglielmo** Mercato vecchio N. 12 Udine. Emporio macchine da cucire, biciclette, fuclli delle primarie fabbriche italiane ed estere. Accessori e pezzi di ricambio. Prezzi della massima convenienza, pagamenti anche a rate mensili.

**Movimenti presenti**  
N. G. I. Veloce  
(vedi avviso in quarta pagina.)

**Cura Primavera**  
DEL SANGUE  
**Ferrio**  
China  
**Bisleri**  
MILANO

«... è un tonico eccellente per i deboli « di stomaco ed efficacissimo ricostituente dell'organismo affetto da « nevrosi ».  
Dott. G. B. SANGIORGI (Palermo)

**NOCERA - UMBRA** Acqua da tavola  
Esigete la marca « Sorgente Angelica »  
F. BISLERI - C. e

**CASA di CURA**  
per le malattie di:  
**Naso, Gola, Orecchio**  
del dott. Zapparello  
specialista  
Udine VIA 'AQUILEIA - 85  
Visite tutti i giorni  
Camere gratuite per malati poveri  
Telefono 317

**OTTIMI VINI DA PASTO**  
offre a condizioni vantaggiose la  
**CANTINA MIACOLA**  
UDINE  
Viale della Stazione N. 15 casa Burghart dirimpetto la Stazione Ferroviaria.  
Ufficio: Viale della Stazione N. 19 casa Dorta  
Campioni e prezzi a richiesta

**Dott. Tullio Guizzi**  
UDINE  
Via della Vigna N. 13.  
Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle ore 14 alle 16  
Visite e cure gratuite per i poveri

**Da vendere** macchinari d'occase  
alone per uso pila-  
tura a brillatura del riso e indu-  
strie affini. Per trattative rivolgersi alla ditta Luigi Spezzotti in Udine.

**Attenti Ciclisti !!!**  
**Le BICICLETTE e serie ORIGINALI PEUGEOT**  
si trovano solamente presso la Premiata Ditta  
**AUGUSTO VERZA**  
MERCATOVECCHIO N. 5 e 7 UDINE  
**A prezzi da non temere concorrenza.**  
N. B. Si avvertono i Signori Ciclisti che volendo prender parte alla Corca che avrà luogo a Udine il mese di Agosto p. v. per concorrere al Gran Premio PEUGEOT non potranno essere ammessi se non saranno forniti di Biciclette Peugeot acquistate nel 1907 dal solo Rappresentante Augusto Verza, al quale potranno rivolgersi per informazioni sulla Corca

**Pietro Bisutti - Udine**  
Telefono 271  
Via Pescolle 10  
Telefono 271  
Deposito  
**LASTRE di VETRO d'ogni qualità - TERRAGLIE - PORCELLANE - VETRENE CRISTALLERIE - SPECCHI Cristalli da Vetriera - PIASTRELLE smaltate per pareti**  
**Bottiglie per Vini**  
DAMIGIANE « BECCARO » — TURACCIOLI  
Macchine a imbottigliare - Articoli per Caffettieri  
POSATERIE d'ogni sorta TAPPETI di Cocco - Persiane (tende)  
Articoli cesellati e da REGALO  
D'occasione 50 servizi tavola per 6 in Cristallo inciso. (24 Bicchieri in 4 grandezze 1 Bottiglia) per sole Lire 12

**Ing. C. FACHINI**  
**Deposito Macchine ed accessori**  
(Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 1-09)  
**Pompe da travaso**  
d'ogni sistema, con tutti gli accessori in gomme e rubinetterie  
**Pompe per acqua**  
di esclusiva fabbricazione tedesca  
**POMPE PER POZZI NERI**  
SGRANATO d'ogni grandezza  
SCREMATRICI (specialità in riparazione)

**SASSO**  
MEDICINALE  
Ricoostituente perfetto, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2,25 — stragrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione. — Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA Produttori dei famosi Oli d'Olive. Opuscolo gratis. Trovasi in tutte le buone Farmacie.

**SERVIZIO**

## Rapido Postale Settimanale

Rappresentanza Sociale  
**DELLE SOCIETA'**  
**Naviazioni Generali Italiane** «La Veloce»  
Società Finanze Florio e Rubattino  
Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 64,000,000  
UDINE - Via Aquileia 94

Società Italiana di Navigazione a Vapore,  
Cap. emesso e vers. L. 11,000,000  
UDINE - Via della Prefettura 16

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK  
(via Napoli)

<p><b>Liguria</b> <b>Città di Milano</b></p> <p>per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)</p> <p>Durata Viaggio da Genova giorni 12 circa</p> <p>13 Maggio</p>	<p>La Veloce Nav. Gen. It. La Veloce</p>
<p><b>Lombardia</b> <b>Brasile</b></p> <p>per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)</p> <p>Durata Viaggio da Genova giorni 19 circa</p> <p>16 Maggio</p>	<p>Nav. Gen. It. La Veloce La Veloce</p>

Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale  
Durata del viaggio da Genova giorni 28  
il 1 giugno 1907 col vapore della VELOCE

**America Centrale**

Partenza Postale da GENOVA per RIO-JANEIRO e SANTOS  
durata del viaggio da Genova giorni 19  
con prosecuzione per Montevideo e Buenos Aires.  
il 30 Maggio 1907 col vapore della N. G. I.

**Umbria**

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. -- III. Classe L. SOLO con Vito e Casaccia  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.  
M.B. -- Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

**per Antonio Paretto in Udine**

Via Aquileia 94      Via della Prefettura 16  
Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Naviazioni» oppure «La Veloce» Udine  
Telefono 2-34.      Telefono 2-78

**Magazzini B. C. BASSANI - Udine**  
Via Mercatovecchio 33  
Rappresentanti della Columbia Phonograph Co.  
**MERAVIGLIOSO!**

Un Grafono Columbia con ricco corredo di dischi per Lire 9.50 al mese!  
Solo la Columbia può offrire le sue macchine a queste condizioni perché dopo 12 mesi sono come nuove. Hanno ottenuto il GRAN PREMIO ALL'ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 onorificenza che conferma quelle precedenti, come IL GRAN PREMIO A PARIGI 1900 ED IL GRAN PREMIO A ST-LOUIS 1904

Domandare catalogo speciale «Noleggio - vendita» a B. C. Bassani - Udine - Mercatovecchio 33. Rappresentante la Columbia Phonograph Co.  
Il più ricco e completo deposito di dischi di tutte le marche conosciute.  
Splendidi fonografi di Lire 10.75

**ORARIO FERROVIARIO**

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.37	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.20	O. 5.55	10.7
O. 11.25	14.15	O. 10.35	15.13
O. 13.10	17.32	D. 14.10	17.5
O. 17.30	22.25	A. 19.00	22.50
D. 20.5	22.45	M. 23.15	3.46

Stazione Carnia a Pontebba

da Udine	Stazione Carnia	a Udine
O. 6.10	7.47	9.10
O. 7.58	8.52	9.55
O. 10.35	12.14	13.39
O. 15.25	16.53	18.7
D. 17.15	18.8	19.13
O. 18.10	19.57	21.20

Stazione Carnia a Udine

da Udine	a Cormons	a Trieste
O. 5.45	6.25	10.38
O. 8.00	8.40	11.28
M. 15.42	16.32	19.46
O. 17.25	18.00	20.35
O. 19.14	19.58	22.45

a Cormons a Trieste

da Trieste	a Cormons	a Udine
M. 21.5	6.37	7.32
D. 8.25	10.35	11.6
M. 8.55	11.51	12.50
O. 16.25	18.58	19.42
	22.20	22.58

da Udine a S. Giorgio da S. Giorgio a Udine

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio a Udine
D. 7.00	7.40	M. 7.45
M. 8.00	8.40	M. 8.40
M. 10.35	11.47	M. 14.20
M. 12.55	13.54	M. 17.00
M. 17.58	18.50	M. 20.53

da S. Giorgio a Trieste da Trieste a S. Giorgio

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste a S. Giorgio
D. 8.54	10.38	D. 5.55
D. 16.46	19.15	M. 11.50
D. 20.50	22.45	D. 17.30

da S. Giorgio a Portogruaro da Portogruaro a S. Giorgio

da S. Giorgio	a Portogruaro	da Portogruaro a S. Giorgio
D. 7.45	8.19	D. 8.5
O. 8.55	9.55	M. 13.4
M. 14.4	15.14	D. 16.46
D. 19.17	20.1	D. 20.10

Venezia Portogruaro Casarsa

Venezia	Portogruaro	Casarsa
O. 6.20	7.58	O. 8.20
A. 10.20	12.55	O. 13.10
O. 14.20	15.36	A. 15.40
O. 18.40	19.00	O. 20.15
D. 18.50	0.5	

Casarsa Portogruaro Venezia

Casarsa	Portogruaro	Venezia
O. 6.20	5.58	O. 6.3
A. 9.15	9.51	D. 8.25
A. 14.45	15.24	A. 16.1
O. 18.47	19.30	A. 15.36
		D. 20.11

a Casarsa a Spilimbergo da Spilimbergo a Casarsa

da Udine	a Spilimbergo	da Spilimbergo a Udine
O. 9.20	10.8	8.7
14.35	15.27	13.10
18.40	19.50	17.23

da Udine a Cividale da Cividale a Udine

da Udine	a Cividale	da Cividale a Udine
M. 6.30	7.00	M. 7.10
M. 8.40	9.8	M. 9.20
M. 11.15	14.43	M. 12.10
M. 16.15	16.45	M. 17.15
M. 21.45	22.12	M. 22.50

Il primo treno da Udine a Cividale (6.30 - 7) e l'ultimo da Cividale a Udine (22.22 - 22.50) si effettuano soltanto dal Marzo a tutto Novembre.

## OLIO !!!

puro d'oliva, finissimo, garantito da qualunque analisi chimica.  
Si vende in damigiane da litri 6 al prezzo di L. 10.50  
» 12 » » » 20.50  
» 27 » » » 40.50

damigiana compresa e franca di porto in qualunque stazione.  
Indirizzare vaglia e anticipo a  
**Nicolò Bono - Portorecanati (Msrche)**

Macchine da Cucire e Biciclette  
SI VENDONO DALLA DITTA  
**Teodoro De Luca**  
A prezzi di assoluta concorrenza  
A CONTANTI CHE A RATE  
Magazzino Via Dan. Manin, 10 - Fabbrica Sabb. Cussignacco

**Se volete guarire** in breve tempo e senza conseguenze  
l'impotenza, debolezza virile, nevrosi, sterilità  
chiedete letture al Premiato Gabinetto del  
**Dott. CESARE TENCA, specialista**  
Vicolo S. Zeno, 6, p. Lo MILANO  
Visite, consultazioni dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16  
Unire francobollo per la risposta (Segretezza)

**Cogolo Francesco**  
Callista provetto  
Piazzetta terra 16  
Via Savonarola

**PRESERVATIVI**  
contro le malattie veneree per uomini, articolati ed antifosforati per signore della più rinomata casa mondiale. Per catalogo in lingua chiusa spedite francobollo cent. 20 ad indirizzo Casella Postale 635 Milano. Modici prezzi. Assoluta segretezza.

**UDINE BERTOGGIO LODOVICO UDINE**  
Via Mercatovecchio N. 4 e 19  
**CONCORRENZA IMPOSSIBILE**  
**Fabbrica Ombrelli e Ombrellini**

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)  
E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43. - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38.

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelli e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per stacci.

**Grande Assortimento**

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli  
Portamonete - Portazigari (vera gomma e vera schiuma)

Chinacchiese e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e disarmi - Cravatte - Scarpe di gomma  
Borse e borse di pelle  
GIOCATOLI - CESTE DI SPESA  
Corone e moricchie

**Vendita all'ingrosso e al dettaglio**

# Provate il Fernet-Vittone è ottimo!

Società Italiana Distillerie Liquori - Milano

**Sciropo Pagliano**  
Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue  
CURA PRIMAVERILE

**Liquido - In polvere - Cachets.**  
Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

**LIQUORE STREGA**

**TONICO DIGESTIVO**  
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento  
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e quella capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Udine, Tipografia Domenico Del Bianco 1907.